

### Discussione del disegno di legge sulle pensioni degli operai borghesi dipendenti dal Ministero della guerra.

**Presidente.** Ora l'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge per pensioni degli operai borghesi dipendenti dal Ministero della guerra.

L'onorevole ministro consente che la discussione si faccia sul disegno della Commissione?

**Bertolè-Viale, ministro della guerra.** Prego la Commissione di voler accettare che la discussione si faccia sul disegno di legge ministeriale.

Dichiarerò poi nei singoli articoli quali sono gli emendamenti che posso accettare.

**Presidente.** La Commissione acconsente?

**Luciani. (Presidente della Commissione).** La Commissione, naturalmente, non può che rimettersi alla volontà del ministro: credo per altro di dover far conoscere alla Camera che la dichiarazione del ministro, il quale vorrebbe che si discutesse il disegno di legge sul testo governativo, non deve far credere che l'intenzione della Commissione sia stata di mettersi in disaccordo col Ministero.

Fra la Commissione e il ministro ci fu scambio di domande e di cortesi risposte: forse la Commissione ha avuto il torto di ritenere che la cortesia e la benevolenza, contenute nelle risposte dell'onorevole ministro, equivalessero ad una accettazione delle proposte della Commissione, che in due soli punti erano in divergenza con quelle del ministro; cioè riguardo all'età nella quale si doveano concedere le pensioni ed all'aumento del quinto nelle stesse.

Ad ogni modo trattandosi di un disegno di legge che migliora grandemente, in massima, la condizione di questi operai, la Commissione, accogliendo tutti quei provvedimenti che ridondano a reale vantaggio degli operai stessi, terrà il contegno più conciliante che potrà, raccomandando alla Camera l'approvazione del detto disegno di legge.

**Presidente.** La Commissione dunque acconsente che la discussione si apra sul progetto ministeriale?

**Luciani. (Presidente della Commissione).** Non si oppone.

**Presidente.** Si dia lettura del disegno di legge.

**Zucconi, segretario, legge.** (Vedi Stampato numero 72).

**Presidente.** La discussione generale è aperta su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare passeremo alla discussione degli articoli.

**Simeoni.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Avverto la Commissione che leggerò gli articoli del disegno ministeriale e che quante volte intendesse di fare delle proposte, lo dovrebbe fare come emendamenti.

L'onorevole Simeoni ha facoltà di parlare.

**Simeoni.** Non parlo per fare una discussione generale, chè in tale argomento mi pare superflua; ma piuttosto per dichiarare di saper grado all'onorevole ministro, che ha presentato il presente disegno di legge alla Commissione, che l'ha opportunamente ampliato.

Io non discuterò tutto l'insieme delle proposte di questo disegno di legge, come è stato presentato dall'onorevole ministro, specialmente dopo le dichiarazioni così esplicite, che ha fatto in questo momento alla Camera; e quindi molto meno verrò a sostenere tutto il controprogetto che propone la Commissione.

Per verità potrebbe dirsi forse eccessiva la misura dei provvedimenti proposti dalla Commissione; ma non se l'avrà a male l'onorevole ministro, se per alcune delle cose proposte dalla medesima, io osi sperare di ottenere anche da lui la sua benevola adesione.

Io mi restringerò a tre sole questioni, che ritengo le più importanti.

Prima di tutto si viene a determinare in questo disegno di legge l'età, per la quale, dopo un certo numero di anni, si dà il diritto agli operai borghesi dipendenti dal Ministero della guerra di conseguire la pensione.

Questo limite minimo d'età deve essere di 55 anni, secondo il Ministero, ed il limite minimo degli anni di servizio dev'essere di 25 anni.

La Commissione, a parer mio, non fa che delle emende, le quali sono tanto modeste, che io non so perchè l'onorevole ministro non possa accettarle. Infatti che cosa dice la Commissione?

Ci abbiamo parecchie altre leggi, le quali pure si occupano di provvedere ai bisogni della vecchiaia per altri operai, che non sono quelli del lavoro manuale.

**Bertolè-Viale, ministro della guerra.** Non arrivo a sentire nulla di quello che Ella dice.

**Simeoni.** ... Per esempio, c'è una legge sul Monte delle pensioni per i maestri, la quale determina il limite degli anni di servizio a 25, senza norma di età; c'è un'altra legge a favore degli operai delle manifatture dei tabacchi, che determina il limite degli anni di servizio a 20, senza nessuna determinazione di età.